



COMUNE DI MARACALAGONIS

PROVINCIA DI CAGLIARI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72

DEL 06/06/2012

OGGETTO: DEFINIZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2012. DETERMINAZIONE PARTE VARIABILE - DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA.

L'anno **duemiladodici** addì **sei** del mese di **giugno** alle ore **18.15** nella apposita sala del Comune si è riunita la Giunta Comunale convocata nella forme previste.

Presiede l'adunanza il Sindaco Pro tempore, Antonella Corona, e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	CORONA Antonella	Sindaco	X	
2	CORONA Fabio	Vice Sindaco	X	
3	PINNA Elisa	Assessore	X	
4	SERRA Agostino	Assessore	X	
5	CORONA Andrea	Assessore		X
6	SANNA Antonio	Assessore	X	
Totale n.			5	1

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta pubblica ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.ssa Maria Teresa Vella**.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Ente Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tributi e Patrimonio, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Giuridico Sociale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Polizia Locale, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per la parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

VISTO l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5 del medesimo decreto e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni singola amministrazione, inoltre destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità e in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

VISTA la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

VISTO l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CONSIDERATO che:

- rispetto alle risorse stabili l'art. 4, comma 2 del C.C.N.L. 05/10/2001 prevede che le stesse vengano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente;
- l'applicazione della suddetta previsione contrattuale può determinare un aumento del volume del Fondo rispetto alle risorse 2010, con conseguente violazione delle regole dettate dal citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010;

- non si è proceduto all'aumento del fondo degli importi degli assegni ad personam del personale cessato in quanto nel 2011 non ci sono state cessazioni di personale dipendente;
- non occorre dare applicazione alla seconda parte dell'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2011, quale norma di carattere obbligatorio, e dunque prevedere la riduzione in modo automatico e proporzionale del Fondo stesso in relazione alla diminuzione del personale in servizio, in quanto nell'anno 2011 non ci sono state cessazioni di personale dipendente;

VISTO il prospetto di determinazione della parte stabile del fondo a firma del Responsabile del Servizio Economico Finanziario che è pari € 97.485,89, ed è di eguale importo rispetto agli anni 2010 e 2011;

VISTO il prospetto di determinazione della parte variabile del fondo predisposto dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, previa istruttoria dell'ufficio personale, e rilevato che la parte variabile è costituita dalle risorse stabili ripartibili, decurtate dagli importi per l'applicazione degli istituti contrattuali che hanno carattere stabile, dalle risorse di cui alla L. R. 19/97 e dalle risorse finalizzate agli incentivi per la progettazione ex art. 92 del D.lgs. 163/2006, risultanti da apposita nota del servizio tecnico, nonché dai risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario;

VISTA la disciplina dell'art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 01/04/1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili, ritenuto di non dover dare applicazione a quanto ivi disposto;

DATO ATTO che:

- la Corte dei Conti Sezioni Riunite, con delibera n. 51/2011 ha reso un parere in relazione al fondo per le risorse decentrate chiarendo che gli incentivi per la progettazione interna non rientrano nei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito della legge n. 122/2010;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate così come determinato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, come risulta dai prospetti allegati e nello specifico:

- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;
- contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

RITENUTO di dover procedere alla definizione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, in quanto compete all'organo esecutivo determinarsi in merito;

RITENUTO, altresì, di dover impartire le necessarie direttive alla delegazione di parte pubblica per la definizione, in sede di delegazione trattante dei criteri di riparto del fondo;

DATO ATTO che sull'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, dovrà essere acquisito, dopo aver effettuato la sessione di contrattazione decentrata e prima della stipula definitiva, previa autorizzazione della G.C., il parere del Revisore dei Conti in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime e palese, espressa per alzata di mano

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEFINIRE il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – ANNO 2012, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa, fatta comunque salva la loro verifica alla luce di future circolari interpretative;

DI PRENDERE ATTO che le risorse stabili del Fondo per le risorse decentrate sono pari a € 97.485,89, come risulta dal prospetto di determinazione del responsabile del Servizio Economico Finanziario;

DI DETERMINARE, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo l'anno 2012 in €. 45.330,90 come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera A) per fare parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui € 35.346,08 afferenti agli incentivi per la progettazione ex. Art. 92 del D.lgs. 163/2006, € 8.454,55 ascrivibili alle risorse di cui alla L.R. 19/97 e € 1.530,27 derivanti dai risparmi dell'applicazione della disciplina del lavoro straordinario per l'anno 2011 e che vanno a confluire sul fondo delle risorse decentrate, in base alla lettera M comma 1 dell'art. 15 del CCNL 01.04.1999;

DI DARE pertanto atto che complessivamente il suddetto Fondo è determinato in €. 142.816,79 e che lo stesso, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 ammontando, al netto dei compensi ex. art. 92 del D.lgs. 163/2006, delle risorse di cui alla L.R. 19/97, e dei risparmi del lavoro straordinario dell'anno precedente, in €. 97.485,89, risulta essere uguale al fondo previsto per l'anno 2010 e 2011, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera A al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

DI IMPARTIRE apposite direttive alla delegazione di parte pubblica, affinché in sede di contrattazione decentrata si adoperi per confermare, anche per il 2012, gli stessi criteri di ripartizione dei fondi approvati nel 2009, nel 2010 e 2011 e precisamente destinando le risorse, al netto degli istituti contrattuali che hanno carattere di stabilità e continuità nel tempo, ai compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, ai compensi per indennità di rischio e disagio, turnazione, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione oraria festiva e specifiche responsabilità per ufficiale di stato civile, anagrafe ed elettorale;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

A. Prospetto costituzione Fondo produttività collettiva

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Antonella Corona

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Teresa Vella

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 14/05/2012 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Daniela Ballicu
---	--

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Maracalagonis, li 14/05/2012 Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario F.to Daniela Ballicu
---	--

<input type="checkbox"/> Atto privo di rilevanza contabile Maracalagonis _____	Il Responsabile del Servizio (cognome e nome)
---	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge Regionale 13.12.1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **13/06/2012** all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 468 di repertorio) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n. 9143 del 13/06/2012)

Maracalagonis, li 13/06/2012

Il Segretario Comunale
F.to Maria Teresa Vella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/06/2012

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;

decorsi 10 giorni dal ricevimento di chiarimenti ed elementi istruttori con provvedimento n. _____ del _____

che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____

Maracalagonis, li 13/06/2012

Il Segretario Comunale
F.to Maria Teresa Vella

COSTITUZIONE FONDO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA					
TABELLA A/1 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004					
PARTE 1^: RISORSE STABILI		Articolo 31, comma 2			
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO			IMPORTO	
CCNL 01/04/1999	Articolo 14, comma 4. - Risparmi riduzione 3% risorse lavoro straordinario anno 1999			€	167,97
	Fondo anno 1999	3%	C		
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera a). - Risorse ex art. 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) CCNL 6/7/1995, nonché quota parte risorse lettera a) stesso art. 31, c. 2, già destinate per lavoro straordinario ex q.f. VII ed VIII incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative.			€	48.586,88
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera b). - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96: 0,5% monte salari 1993 e 0,65% monte salari 1995 nel rispetto delle disponibilità di bilancio.				
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera c). - Risorse aggiuntive art. 32 CCNL 6/7/95 e art. 3 del CCNL 16.07.1996 0,8% del monte salari 1995, se la spesa del personale del 1996 è inferiore a quella del 1997 salvo gli incrementi contrattuali			€	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera d). - Somme derivanti dal riassorbimento trattamenti economici difformi			€	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera e). - Risorse destinate al LED con selezioni fino al 31/12/1998, ovvero in riferimento al numero del LED che poteva essere attribuito entro detta data e da destinare al fondo per la progressione economica.			€	4.630,35
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera h). - Indennità di € 1.500.000 ex VIII art. 37, comma 4, CCNL 06/07/1995			€	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera i). - Risparmi per riduzione dirigenza, max 0,2% monte salari dirigenza			€	-
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera j). - 0,52% monte salari anno 1997 così come determinato a consuntivo			€	4.434,30
	Monte salari	0,52%	C		
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5. - Risorse aggiuntive per assunzione di personale per compensare l'incremento stabile della dotazione organica.				
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 1. - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell' 1,1% del monte salari dell'anno 1999			€	11.062,63
	Monte salari 1999	1,1%	C		
CCNL 05/10/2001	Articolo 4, comma 2. - Incremento risorse art. 15 CCNL 01/04/1999 dell'importo annuo RIA ed assegni "ad personam" personale comunque cessato dal servizio a far data dal 01.01.2000			€	7.986,12
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 1. - Incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.			€	5.471,31
	Monte salari 2001	0,62%	C		
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2 e 3. - Ulteriore incremento risorse art. 31, comma 2, dello 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001, in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.			€	4.412,35
	spesa personale	entrate correnti	%		
CCNL 22/01/2004	Articolo 32, comma 2. La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10			€	-
	Monte salari 2001	0,20%	C		
CCNL 9/05/06	Articolo 4 - c. 1. Incremento pari allo 0,5% monte salari 03 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti <= 39% (rispetto del comma 7 e 8)			€	4.688,79
	spesa personale	entrate correnti	%		
CCNL 9/05/06	Articolo 6. Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)			€	-
	Monte salari 2003	0,50%	C		
CCNL 9/05/06	Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04)				
CCNL 11/04/08 (a partire dall'anno 2008)	Articolo 8 c. 2. A decorrere dal 31/12/2007 e a valere sull'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, c.2 CCNL 22/01/2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al c. 1 ed il			€	6.045,19
	spesa personale	entrate correnti	%		
1.)	TOTALE PARTE 1^: RISORSE STABILI			€	97.485,89
	Monte salari 2005	0,60%	C		

Riporto punto 1.) pagina 1: totale parte 1^ risorse stabili		€ 97.485,89				
2.) A dedurre dalle risorse stabili:						
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DELLA DECURTAZIONE	IMPORTO				
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera l) - Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale Ata)	€	2.324,06			
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera b) RISORSE DESTINATE A COSTITUIRE LO SPECIFICO "FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI"					
	1.) Per pagamento ex L.E.D.	€	2.573,67			
	2.) Per P.E.O. - 1^ selezione anno 2000	€	14.967,27			
	3.) Per P.E.O. - 2^ selezione anno 2001	€	24.923,50			
	4.) Per P.E.O. - 3^ selezione anno 2007	€	25.394,70			
	5.) decurtazione per cessazioni	€	20.295,71			
6.) sommano	€	47.563,43				
CCNL 01/04/1999	Articolo 17, comma 2, lettera c) - Insieme delle risorse già destinate al finanziamento delle posizioni organizzative. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dirigenza, per cui detto finanziamento è a totale carico delle disponibilità di bilancio (Art. 11 CCNL 31/3/1999) ai sensi della dichiarazione congiunta n. 19 del	€	-			
CCNL 01/04/1999	Articolo 19, comma 1 - Insieme delle risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1^ e 2^ e 5^ dell'area della vigilanza (Art. 7, c. 7, CCNL 31/3/1999)	€	527,55			
CCNL 14/09/2000	Articolo 31, comma 7 - Insieme delle risorse già destinate all'incremento dell'indennità professionale del personale degli asili nido. Nessuna decurtazione in quanto Ente privo di dette figure professionali	€	-			
CCNL 22/01/2004	Articolo 33, comma 4, lett. b) e c) - Indennità di comparto limitatamente agli importi previsti dalle colonne 2 e 3 della tabella D allegata al CCNL 22/01/2004 determinati secondo la seguente tabella:					
	categoria	n. dip.	quota dal 1/12/2002	quota dal 31/12/2003	quota dal 01/01/2004 (col. 3 + 4)	totale a carico fondo (col. 2 X 5)
	D		€ 7,95	€ 39,00	€ 46,95	€ -
	C		€ 7,01	€ 34,45	€ 41,46	€ -
	B		€ 6,00	€ 29,58	€ 35,58	€ -
	A		€ 4,93	€ 24,38	€ 29,31	€ -
Totale da prelevare dal fondo ex art. 32, comma 1						€ -
2.) Totale deduzioni dalle risorse stabili		€ 68.617,23				
3.) DISPONIBILITA' RESIDUA RISORSE STABILI (punto 1 pagina 1 - punto 2 pagina 2)		€ 28.868,66				

TABELLA A/2 FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE - Art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004																			
PARTE 2^: RISORSE VARIABILI		Articolo 31, comma 3																	
CCNL di RIFERIMENTO	DESCRIZIONE DELLA FONTE DEL FINANZIAMENTO	IMPORTO																	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1 lettera d) come sostituito dall'art. 4, comma 4, del CCNL 5/10/2001 - somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (contratti di specializzazione, convenzioni per conciliazione e servizi aggiuntivi, contributi dell'utenza)	€ -																	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera e) Cassato dal D.Les 112/2008 come Inteorato dall'art. 4, comma 3, del CCNL 5/10/2001 - 20% delle economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57, della legge 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20%	€ -																	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera k) - Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale, come da seguente prospetto: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th colspan="2">Normativa di riferimento</th> <th>€</th> <th></th> </tr> <tr> <td colspan="2">Compensi progettazione</td> <td>35.346,08</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">l.r. 23.05.1997, n. 19 aumentato del 5%</td> <td>8.454,55</td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">sommario</td> <td>43.800,63</td> <td></td> </tr> </table>	Normativa di riferimento		€		Compensi progettazione		35.346,08		l.r. 23.05.1997, n. 19 aumentato del 5%		8.454,55		sommario		43.800,63		€ 43.800,63	
Normativa di riferimento		€																	
Compensi progettazione		35.346,08																	
l.r. 23.05.1997, n. 19 aumentato del 5%		8.454,55																	
sommario		43.800,63																	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 2 - Eventuale integrazione, in sede di contrattazione decentrata integrativa, sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997 <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>monte salari anno 1997</td> <td>1,20%</td> <td>0</td> </tr> </table>	monte salari anno 1997	1,20%	0	€ -														
monte salari anno 1997	1,20%	0																	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 5 - Attivazione nuovi servizi ed attività e/o processi di riorganizzazione finalizzati all'ampliamento di quelli esistenti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche	€ -																	
CCNL 14/09/2000	Articolo 54 - Quota parte rimborso spese notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€ -																	
CCNL 11/04/08 (solo per l'anno 2008)	art. 8 - c. 3 lett. A Incremento fino al massimo dello 0,3% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed e.c. (entrate correnti) tra 25% e 32% (rispetto del comma 7 e 8). Oppure	€ -																	
	art. 8 - c. 3 lett. B Incremento fino ad un massimo del 0,9% monte salari 05 esclusa dirigenza con rapporto tra spesa personale ed entrate correnti inferiore al 35%.	€ -																	
CCNL 31/07/09 (solo per l'anno 2009)	art. 4 - c. 2 lett. A Comma 2: Presso gli Enti Locali è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art. 31 c. 3 CCNL 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali. Nel limite del 1% del Monte Salari 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>spesa personale anno</td> <td>entrate correnti</td> <td>rapporto</td> <td>####</td> </tr> <tr> <td>Monte salari 2007</td> <td>1%</td> <td>€</td> <td>-</td> </tr> </table> Oppure	spesa personale anno	entrate correnti	rapporto	####	Monte salari 2007	1%	€	-	€ -									
spesa personale anno	entrate correnti	rapporto	####																
Monte salari 2007	1%	€	-																
	art. 4 - c. 2 lett. B Nel limite dell' 1,5% del predetto Monte Salari, qualora gli Enti oltre ai requisiti di cui al comma 1, dimostrino il possesso dell'ulteriore requisito del Rispetto del Patto di stabilità Interno anche per l'anno 2008, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia, ed il rapporto tra <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td>spesa personale anno</td> <td>entrate correnti</td> <td>rapporto</td> <td>####</td> </tr> <tr> <td>Monte salari 2007</td> <td>1,50%</td> <td>€</td> <td>-</td> </tr> </table>	spesa personale anno	entrate correnti	rapporto	####	Monte salari 2007	1,50%	€	-	€ -									
spesa personale anno	entrate correnti	rapporto	####																
Monte salari 2007	1,50%	€	-																
4.)	TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI	€ 43.800,63																	
CCNL 01/04/1999	Art. 17, c. 3 Riassegnazione dei fondi del salario accessorio di anni precedenti non liquidati nei rispettivi bilanci finanziari	€ -																	
CCNL 22/01/04	art.31-c.5 Somme residue derivanti dall'utilizzo della parte stabile del fondo	€ 28.868,66																	
CCNL 01/04/1999	Articolo 15, comma 1, lettera m) Somme residue derivanti dall'utilizzo del fondo relativo al Lavoro straordinario - Risparmi lavoro straordinario derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 3, CCNL 1/4/1999, come accertati a consuntivo (punto 9, tabella B) relativi all'anno precedente all'anno di riferimento	€ 1.530,27																	
5.)	TOTALE PARTE 2^: RISORSE TOTALI COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI PER L'ANNO	€ 74.199,56																	

RIEPILOGO FONDO

TOTALE FONDO STABILE: TOTALE PARTE 1^	€ 97.485,89
TOTALE FONDO VARIABILE: TOTALE PARTE 4^	€ 43.800,63
RESIDUI FONDO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE	€ 1.530,27
TOTALE FONDO ANNO 2012	€ 142.816,79

